Siracusa. Pd, ultima chiamata. Il segretario Castelluccio: "unità o futuro segnato in negativo"

Si avvicina il giorno di una delle più movimentate assemblee provinciali del Pd degli ultimi tempi. All'ordine del giorno ci sono i nuovi assetti direzionali ma soprattutto la soluzione di controversie interne mai sopite e riesplose dopo la nomina di Alfredo Foti ad assessore comunale a Siracusa e il "caso" Giovanni Cafeo.

"I segnali politici sono purtroppo negativi", ammette il segretario provinciale, Carmen Castelluccio. "Non abbiamo trovato la soluzione neanche con il contributo del Pd regionale. Io ero disposta a dimettermi ma noto che siamo lontani da una soluzione unitaria che garantisca una composizione degli organismi dirigenti provinciali e cittadini equa e rispettosa di tutte le sensibilità interne", ovvero delle varie correnti.

Cosa potrebbe succedere lunedì 13 in assemblea provinciale? Il partito è ancora diviso dove lo scontro è all'ordine del giorno. "Il grave rischio è di apparire una classe dirigente mediocre, incapace o peggio disinteressata a confrontarsi nelle sedi democratiche opportune", avvisa la Castelluccio.

E la parola d'ordine torna ad essere "unità". Una unità cercata a parole ma su cui nessuno è pronto a scommettere un euro. Troppo distanti i contendenti, poco interessati a cedere spazio uno all'altro.

"E se falliamo segneremo in negativo l'immagine e la sostanza dell'agire politico del Pd", profetizza il segretario Castelluccio. "Il segnale arrivato dalle amministrative di Augusta è chiaro. La divisione non paga".

Pochi giorni prima dell'assemblea per provare a superare

divisioni conclamate e polemiche mai sopite. Basteranno? “Dobbiamo provarci. E’ una importante sfida, da vincere”, chiosa la Castelluccio.

Sgominata banda di hackers estortori, vittime anche in provincia di Siracusa

Reati informatici, ma anche estorsione on line e riciclaggio. La Polizia Postale ha sgominato un’organizzazione criminale specializzata in questo tipo di reati. Il gruppo di hackers, secondo quanto appurato, operava principalmente nella zona di Catania, con casi riscontrati, però, anche in provincia di Siracusa e a Messina e Ragusa. La banda si sarebbe avvalsa di un virus , il “Cryptolocker”, usato per danneggiare il sistema informatico di utenti privati ma anche di aziende pubbliche e private. Le modalità erano sempre le stesse. La banda inviava un messaggio nella casella elettronica della vittima prescelta, fornendo false indicazione su presunte spedizioni a suo favore o per un acquisto effettuato on line. Cliccando sul link riportato, l’ignara vittima forniva automaticamente tutti i suoi dati al gruppo, inclusi i dati salvati nel computer utilizzato. A quel punto partivano i ricatti, con la richiesta di pagamento di una somma di denaro per poter tornare in possesso dei propri dati. La cifra ammontava a diverse centinaia di euro da versare in bitcoin, una moneta virtuale, con cui la banda si garantiva la possibilità di incassare senza “tracciabilità”.

Siracusa. Un bianco veliero a cinque alberi nel porto Grande di Siracusa

Da spettacolo al centro del porto Grande di Siracusa il veliero a cinque alberi Club Med 2. Si tratta dell'imbarcazione specializzata in villaggi vacanze che da qualche tempo ha lanciato anche le sue mini crociere nel Mediterraneo. Raffinatezza e confort negli otto ponti in teck, cabine vista mare, suite luminose e spa.
A bordo 368 passeggeri di varie nazionalità. A bordo dei tender hanno raggiunto il centro storico di Siracusa per le escursioni guidate e i tour in libertà. Qualche acquisto prima di risalire a bordo entro le 22, quando il veliero partirà alla volta di Malta.
Intanto, via vai di yacht nella banchina accanto alla Capitaneria di Porto.

Siracusa. Ondata di calore, i Ross della Protezione Civile: "Ecco come affrontarla"

Alte temperature, con le colonnine che arrivano a toccare i 40 gradi nelle ore più calde . Una situazione "anomala", che va affrontata nella maniera più responsabile possibile. L'invito parte dai Ross, l'associazione di Protezione Civile

guidata, nel territorio, da Carmelo Bianchini. “Il buon senso prima di tutto- fanno presente i volontari Ross- Nel caso in cui si avvisti un incendio, occorre segnalarlo subito ai numeri di emergenza. Pochi minuti di conversazione aiuteranno a evitare spiacevoli conseguenze”. Il buon senso richiesto riguarda, però, anche altri aspetti. I consigli dell’associazione di Protezione civile riguardano anche alcune regole per affrontare fisicamente l’ondata di calore in corso. Prima regola: bere molto, “preferibilmente bevande non ghiacciate e nemmeno alcoliche. Poi, mangiare molta frutta e quanto basta”. Ovviamente l’invito a fare attenzione al sole cocente, “che non è un buon amico per la pelle chiara. Usare un cappello, meglio se bagnato, è la soluzione ideale”. Come dovrebbe ormai essere cosa ben nota, “gli anziani e i bambini sono i soggetti più deboli”. Fondamentale avere per loro “un occhio più attento”. Per non causare incendi, rischio concreto con le alte temperature complici di comportamenti errati, occorre “non fumare o comunque spegnere la cicca prima di gettarla, soprattutto se ci si trova in zone ricche di vegetazione secca e incolta”. Da ricordare, inoltre, che apposite ordinanze vietano di accendere fuochi. I volontari sono pronti ad intervenire in caso di necessità, ma non nascondono di augurarsi (giustamente) di trascorrere queste ore nelle proprie sedi “con l’aria condizionata accesa”.

Siracusa e Noto a Expo 2015 con "Sicilia Madre Terra" e "Le vie del Gusto"

Le eccellenze del territorio e le proposte per conoscere i paesaggi dell’agroalimentare di qualità esposte all’interno

della vetrina mondiale di Expo 2015. Da domani al 16 luglio prossimi le Camere di Commercio di Siracusa, Caltanissetta, Catania, Enna e Ragusa e i Comuni di Siracusa, Noto, Ragusa, Catania, Enna e Caltanissetta presenteranno a Milano la propria proposta unitaria, attraverso il programma "Dall'Expo ai Territori", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza delle Regioni. I progetti sono "Sicilia Madre Terra" e "Le vie del Gusto di Sicilia", per rendere note le risorse culturali e naturali di questa fetta di Sicilia. Lo spazio espositivo diventerà una grande paesaggio rurale, con campo verde, vite, melograno. I visitatori saranno coinvolti dagli infioratori. Sarà possibile trovare la pietra lavica catanese, quella calcarea di Siracusa, il marmo di Marsala come la pietra di Modica, totem scultorei lungo il percorso, anche a voler sottolineare le diversità del territorio. Non mancheranno, ovviamente, i prodotti locali. Tra i testimonial, l'attore Sebastiano Lo Monaco, reduce dal successo riscosso al Teatro Greco durante l'ultimo ciclo di rappresentazioni classiche, che lo ha visto nei panni di Agamennone in "Ifigenia in Aulide". Ma ci saranno anche i rappresentanti dell'Opera dei Pupi, i Cantunovu, il Corteo Barocco. All'inaugurazione, sabato pomeriggio alle 18,00, prenderanno parte anche il registra della fiction "Il commissario Montalbano", Alberto Sironi con il produttore Carlo Degli Esposti e l'attore Angelo Russo, l'agente Catarella.

Siracusa. Ancora carenza idrica in zone di Ortigia,

guasto ad una tubazione di corso Matteotti

Anche questa mattina prosegue la carenza idrica in alcune zone di Ortigia. Il problema nasce da un guasto ad una tubazione di corso Matteotti rilevato nelle prime ore del pomeriggio di ieri. Le squadre tecniche di Siam, la società che gestisce il servizio idrico, hanno lavorato anche nella notte per risolvere il guasto. L'intervento prosegue anche questa mattina. Per informazioni è a disposizione il seguente numero : 0931 409797.

Siracusa. Esempio di onestà: trova un borsello con 750 euro e lo porta in Questura

Ha trovato in un ristorante di via Columba un borsello con 750 euro all'interno. Una scoperta che avrebbe potuto alimentare insane voglie ma il 24enne di Buccheri non ci ha pensato su due volte. Si è presentato questa notte negli uffici della Questura ed ha consegnato quanto aveva trovato. All'interno c'erano anche i documenti e attraverso quelli è stato restituito al legittimo proprietario.

Pachino. Pomodorino in crisi, i produttori del Consorzio lamentano: "noi inascoltati"

Il pomodorino di Pachino è in crisi? I produttori del Consorzio di Tutela Igp allargano le braccia. “Era una notizia annunciata”, esordisce il presidente Sebastiano Fortunato. Le difficoltà economiche erano, insomma, prevedibili. “Abbiamo cercato di prevenire la situazione qualche mese fa, chiedendo all’amministrazione comunale di Pachino un adeguato piano di comunicazione e marketing. Siamo rimasti inascoltati”.

Il piano era stato elaborato dall’agenzia romana Roncaglia&Wijkander e proponeva di lanciare sul piano nazionale un concorso a premi abbinato alla vendita delle confezioni del pomodoro di Pachino Igp. “La nostra proposta era affiancata da uno studio di mercato ampio e dettagliato ed era stato programmato proprio sulla stagione primaverile-estiva per combattere la contrazione di mercato prevista in questa stagione”, spiega il direttore del Consorzio, Salvatore Chiaramida.

“Il diniego dell’amministrazione e l’indifferenza della Banca di Credito Cooperativo – attacca poi il presidente Fortunato- vanno in controtendenza rispetto alla sorpresa che si rileva adesso, quando la tragedia è ampiamente compiuta. Non solo c’è stato il rifiuto di quel piano, ma non si è provveduto a fornire una contropproposta valida. Siamo felici che l’amministrazione abbia deciso di investire sull’identità culturale del territorio con iniziative valide, ma non comprendiamo l’assoluta esclusione dell’ambito agricolo dai loro piani. Altrettanto dicasi per la Banca di Credito Cooperativo di Pachino, che tanti utili fa proprio sull’economia delle imprese, grandi e piccole, e dei produttori e che avrebbe solo giovamento dal reinvestirli, in parte, proprio nel settore aziendale che glieli fornisce.

Chiediamo atti concreti”.

Siracusa. Trovate in possesso di 2 imbarcazioni rubate, 4 persone denunciate per ricettazione

Agenti della Mobile, ieri, hanno denunciato in stato di libertà, 4 persone per il reato di ricettazione. Si tratta di un 41enne e un 24enne, entrambi residenti a Motta Sant’Anastasia e un 52enne e un 44enne, entrambi netini, perché trovati in possesso di due imbarcazioni trafugate nella notte tra il 6 e il 7 luglio nella spiaggia di Punta Secca nel comune di Ragusa. In particolare, gli investigatori hanno notato movimenti sospetti in un terreno di contrada Conceria nel comune di Pachino. Il successivo controllo ha permesso di rinvenire un gommone completo di attrezzatura di bordo per un valore complessivo di circa 15.000 euro.
Successivamente, proseguendo l’attività investigativa, gli agenti della Mobile sono riusciti a rinvenire un altro gommone il cui valore ammonta a circa 35.000 euro. Entrambe le imbarcazioni sono state restituite ai legittimi proprietari.

Siracusa. Consiglio comunale rinviato a domani per mancanza del numero legale

Rinviato a domani, per mancanza del numero legale, il consiglio comunale convocato per stamattina alle 9,30. All’appello del presidente Leone Sullo hanno risposto 20 consiglieri, uno in meno del numero minimo previsto. Domani, alla stessa ora, basteranno 16 presenti per rendere valida la seduta.